



# **Il tablet nell'esperienza dei bambini 3-6 anni**

## **Interazioni problematiche tra tecnologie precoci, scuola e privacy**

*Seminario di rendicontazione istituzionale della Ricerca "Inf@nzia DIGI.tales 3.6"  
organizzato dalla Sapienza Università di Roma con il patrocinio di AgCom*

**Lunedì 11 dicembre 2017, ore 15.00 aula "Angrisani"  
AgCom, via Isonzo 21/b, Roma**

### **SALUTI**

**Angelo Marcello Cardani**, Presidente AgCom

**Bruno Mazzara**, Direttore del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale Sapienza

**Andrea Delle Piane**, Engineering Ingegneria Informatica

### **APERTURA**

*Tutto il tablet minuto per minuto. A tre anni?*

**Mario Morcellini**, Responsabile scientifico della ricerca "Inf@nzia DIGI.tales 3.6"

### **SUGGERIMENTI DALLA RICERCA**

*La difficile relazione tecnologie/mediazione*

**Raffaele Di Fuccio**, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

**Christian Ruggiero**, Sapienza Università di Roma

**Simone Mulargia**, Sapienza Università di Roma

*Problemi etici e deontologici. Come si fa ricerca sui bambini da 3 a 6 anni*

**Raffaella Messinetti**, Preside Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione Sapienza

**Fabrizio Criscuolo**, Sapienza Università di Roma

### **CONFRONTO CON STAKEHOLDERS**

**Alessandra Bernardon**, Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza

**Laura Ferola**, Autorità garante per la protezione dei dati personali

**Angela Nava Mambretti**, Consiglio Nazionale degli Utenti (CNU)

**Iside Castagnola**, esperta di Diritto Minorile

**Michele Petrucci**, CoReCom Lazio

**Benedetta Liberatore**, **Ivana Nasti**, **Giulio Votano**, **Sandro Montanari**, AgCom

### **INTERVENTI E DIBATTITO**

### **CONCLUSIONI**

**Antonio Martusciello** e **Mario Morcellini**, Commissari AgCom



## Abstract

Il seminario rappresenta un momento di confronto in pubblico dello stato della ricerca “**Inf@nzia DIGI.tales 3.6**”. Il progetto, primo classificato nella categoria “Scuola” per il Bando PON 2007-2013, può contare su un *consortium* di cui è capofila Engineering Ingegneria Informatica e che vede il coinvolgimento, oltre che della Sapienza, delle Università di Napoli "Federico II", Salerno e Trento, e di tre importanti partner tecnologici, Interactive Media, il consorzio iCampus e Fastweb.

Gli input principali al dibattito verranno dai ricercatori impegnati nel progetto, che esporranno gli obiettivi ambizioni da cui è partito “Inf@nzia DIGI.tales 3.6” e le sfide con cui si sono dovuto confrontare “sul campo”; in particolare, in questa occasione il riferimento sarà a due aspetti:

- **Tecnologie vs. mediazione**

Il difficile rapporto tra l'utilizzo di device tecnologici basati sulla tecnologia touch (tablet) da un lato, e *dimostratori* basati sulla rimediazione del contatto fisico, dall'altro, nella didattica indirizzata a bambini di età prescolare, preservando autonomia e benessere dei soggetti della ricerca;

- **Aspetti etici e giuridici di una ricerca sui bambini da 3 a 6 anni**

Un aggiornamento teorico e applicativo della “certificazione di non invasività” di una ricerca che lavora un'ampia mole di dati riferiti alle attività scolastiche e familiari di soggetti in una fascia d'età particolarmente sensibile.

Le brevi comunicazioni dei ricercatori serviranno a inquadrare un impegno scientifico centrato su una vera e propria emergenza educativa e di comunicazione. L'importanza di *aprire la scatola nera della ricerca* è potenziata dalla circostanza per cui la dilatazione dei tempi di chiusura consente di chiedere possibili *interventi in itinere* a quelle istituzioni che, a partire da **AgCom**, hanno una responsabilità per le *garanzie* della comunicazione.

L'obiettivo del seminario sarà dunque quello di chiedere un confronto sui risultati della ricerca alle Istituzioni più vicine al mondo dell'infanzia, e in particolare **all'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, al Consiglio Nazionale degli Utenti, al CoReCom Lazio**, chiamate in qualità di discussant, per acquisire:

- una messa in trasparenza delle procedure di ricerca di un consorzio composto da Università pubbliche e imprese private;
- una condivisione di strumenti e metodologie di ricerca su un target che l'irruenza del progresso tecnologico impone di tutelare;
- indicazioni utili al “passo successivo” per la ricerca, tuttora in fase di svolgimento.